



**COMUNE DI VACONE
PROVINCIA DI RIETI**

**PARERE DELL'ORGANO DI
REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
VERBALE N°15 DEL 29.07.2026**

Oggetto: Parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto “**Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000**”.

Il sottoscritto Dott. Emiliano Marocco nato a Roma il 09.11.1974 e con studio in Roma via Alfredo Catalani n°50, iscritto nell'ODCEC di Roma al nr. AA_010543 e al registro dei revisori legali al n°163075 nominato con delibera di consiglio comunale del Comune di Vacone (RI) n. 24 del 17.10.2024 con riferimento alla proposta di delibera in oggetto

TENUTO CONTO

- della richiesta di parere pervenuta tramite e-mail con allegata la relativa documentazione;
- della proposta motivata di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: “**Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000**”;

CONSIDERATO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 23/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2026/2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 23/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- che con deliberazione di Consiglio comunale n.12 in data 22/05/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a euro 292.192,98;
- Richiamata la delibera consiliare relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2027/2028;
- Visti gli articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- Visto il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il regolamento comunale di contabilità;

Premesso che :

- l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

- l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;
- il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *“al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede ... vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fina a quanto il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio di previsione 2026/2027/2028, e ai documenti allegati allo stesso;
- 2) non si profilano variazioni nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuato all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2025;
- 3) la gestione di competenza rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 5) sono state rispettate le disposizioni dell'art. 1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 e successive modificazioni;
- 6) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** emerge una situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni definitive
Utilizzo risultato di amministrazione	+	69.763,86
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+	6.177,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	388.488,95
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	2.000,00
Spese correnti (Tit. I)	+	456.239,83
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		34.232,98
Quota capitale amm.to mutui	+	6.189,98
Equilibrio di parte corrente	+/-	0
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	+/-	0
Entrate titolo IV – V - VI	+	7.513.845,93
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	2.000,00
Spese titolo II	-	7.515.845,93
Equilibrio di parte capitale	+	0
Equilibrio finale		0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		69.763,86
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-69.763,86

TUTTO CIO' PREMESSO

Io scrivente Revisore Legale,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE per quanto di propria competenza in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000”**.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vacone (RI), 29 luglio 2026

Il Revisore Legale dei conti, unico

(Dott. **EMILIANO MAROCCHI**)

Dotore Commercialista
Revisore Legale
00187 Roma - Via Alberto Caporali, 50

